

ALLEGATO A

CANDIDATURA PER ESTERNI CDA

Oggetto: componente esterno del consiglio di amministrazione – residuo scorcio del quadriennio accademico 2020/2024 (dalla data del decreto rettorale di nomina al 31.10.2024).

Il/La sottoscritto/a **MAURIZIO MICHELINI**
nato/a a (omissis) Prov. (omissis) in data (omissis)
residente in **(omissis)** città **(omissis)** Prov. **(omissis)**
indirizzo **(omissis)** - C.a.p. (omissis)
codice fiscale (omissis)
telefono: **(omissis)** e-mail: (omissis)
pec: **(omissis)** (Opzionale)

PRESENTA LA PROPRIA CANDIDATURA

alla carica di componente esterno del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova, per il mandato dalla data del decreto rettorale di nomina al 31.10.2024, in risposta all'avviso emanato con D.R. n. **477** del **03/02/2023**.

Il/La sottoscritto/a, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso decade dai benefici eventualmente conseguiti ed è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

(barrare le caselle interessate)

di avere la cittadinanza **ITALIANA**

di essere iscritto alle liste elettorali di **(omissis)**

di **non essere** iscritto alle liste elettorali per il seguente motivo

di godere dei diritti civili;

di **non trovarsi** in alcuna condizione che determini **inconferibilità** ai sensi del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 e successive modifiche e integrazioni;

di **non trovarsi** in alcuna delle situazioni di **inammissibilità** di cui all'articolo 3 dell'avviso pubblico;

di **non trovarsi** in alcuna delle condizioni di **incompatibilità** di cui all'articolo 3 dell'avviso pubblico;

di **trovarsi** nella condizione di incompatibilità di seguito precisata, ai sensi del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 e dell'art. 60 dello Statuto (articolo 3 dell'avviso pubblico), e, pertanto, di optare fin d'ora per la carica di componente di consiglio di amministrazione dell'Ateneo e di rinunciare, quindi, alla carica o condizione incompatibile, in caso di designazione da parte del senato accademico: _____ *precisare la condizione di incompatibilità* _____;

di **possedere** comprovata competenza in campo gestionale ovvero di possedere un'esperienza professionale di alto livello e un'idonea qualificazione scientifica e culturale;

(*per i dipendenti pubblici*) di **impegnarsi, se ammesso, a richiedere** tempestivamente e **personalmente** alla pubblica Amministrazione di appartenenza l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico, prescritta dall'art. 53 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, e a **produrla al rettore**; la nomina è subordinata all'acquisizione di detta autorizzazione;

di **essere consapevole** che la perdita, in corso di mandato, dei requisiti previsti dall'avviso pubblico può costituire motivo di decadenza dall'incarico e di risoluzione del rapporto con l'Ateneo;

di essere consapevole che, nell'eventualità in cui nel corso del mandato sopravvenga la vacanza di uno o più componenti esterni del consiglio di amministrazione, l'Ateneo si riserverà la facoltà di individuare i relativi sostituti all'interno delle candidature presentate e ammesse in risposta ad avviso pubblico;

(*per i soggetti collocati in quiescenza*) di **essere consapevole** che l'art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in L. 7.8.2012, n. 135, fa divieto alle Pubbliche Amministrazioni di conferire cariche in organi di governo a ex lavoratori privati o pubblici in quiescenza e che tali cariche, se conferite, sono comunque consentite a **titolo gratuito**;

di **aver preso visione** del "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli studi di Genova, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in attuazione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62" emanato con D.R. n. 1143 del 27.2.2015, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente e sul sito *web* istituzionale dell'Ateneo¹;

(barrare le caselle, a pena di inammissibilità)

di aver letto l'informativa per il trattamento dei dati personali degli utenti che usufruiscono del servizio di presentazione di candidature a organi dell'Ateneo presente nella pagina *privacy* e sicurezza dei dati personali²;

di aver letto le disposizioni dell'avviso, con particolare riferimento alla pubblicazione della

¹ https://intranet.unige.it/sites/intranet.unige.it/files/dr_1143_27-02-2015%2816%29.pdf

² https://intranet.unige.it/sites/intranet.unige.it/files/informativa_candidature.pdf

candidatura e dei relativi allegati nel sito *web* istituzionale di Ateneo.

Il/La sottoscritto/a allega (a pena di esclusione):

- copia di un documento di identità valido
- *curriculum vitae*, in formato europeo, firmato (file pdf/A firmato digitalmente oppure scansione in formato PDF/A del *curriculum* in formato europeo datato e firmato analogicamente)
- *curriculum vitae* in formato europeo ed aperto (odt, doc e docx, in caso di invio della candidatura tramite PEC)

Il/La sottoscritto/a indica i seguenti recapiti al fine di ricevere le comunicazioni inerenti al procedimento (*Nota: l'indirizzo di residenza e i seguenti recapiti saranno appositamente oscurati nei documenti pubblicati sul sito web di Ateneo*):

(*da compilare se diversi dalle informazioni di residenza e di contatto indicate all'inizio della domanda*):

Data, **20/02/2023**

Firma

La firma (digitale o autografa) è obbligatoria a pena di esclusione della domanda



Firmato digitalmente da:

MAURIZIO MICHELINI

20/02/2023 10:10

Avvertenze:

- Non inserire nella candidatura e nel *curriculum vitae* dati personali non pertinenti o eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.
- L'Università degli studi di Genova si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e delle autocertificazioni prodotte.

MAURIZIO MICHELINI - INGEGNERE

 (omissis)

 (omissis)

 (omissis) maurizio@studiomichelini.com

(omissis) | Data di nascita (omissis) | Nazionalità ITALIANA

OBIETTIVI ED ESPERIENZE SIGNIFICATIVE IN CORSO

Perseguimento del principio del risultato nella gestione aziendale mediante approccio prestazionale interdisciplinare e ricerca di soluzioni resilienti di natura tecnica e normativa, con particolare riferimento agli appalti di lavori e servizi.

- dal 1998 **Ingegnere libero professionista**, titolare di studio professionale, con esperienza in campo gestionale nella programmazione, finanziamento e realizzazione di grandi opere.
- dal 2023 **Comune di Genova**, Dirigente, specialista di supporto Unità di Progetto Project Management Office, RUP per la gestione di grandi appalti, anche in ambito PNRR. Impiego pubblico a tempo determinato e parziale 33,33%.
- dal 2022 **Ministero per le Infrastrutture e le Mobilità Sostenibili**, componente del gruppo di Lavoro presso l'Ufficio Legislativo per la stesura del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.
- dal 2022 **Consiglio di disciplina territoriale dell'Ordine degli Ingegneri di Genova**, Presidente.
- dal 2021 **Fondazione degli Ordini degli Ingegneri della Liguria per la cultura**, Presidente.

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DEL PASSATO

- dal 2009 al 2022 **Ordine degli Ingegneri di Genova**, Consigliere e Presidente dal 2017.
- dal 2018 al 2021 **Struttura di supporto al Commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera in Genova**, componente e **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** per l'appalto di costruzione (vedi allegato).
- dal 2010 al 2011 **Ministero per la Semplificazione Normativa** - Componente dell'Unità per la Semplificazione e la Qualità della Regolazione e Dirigente di II fascia.
- dal 2013 al 2022 **Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Liguria**, Componente e Presidente dal 2013 al 2015 (associazione composta dai quattro Ordini liguri).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea in Ingegneria Elettronica, vecchio ordinamento, ed **Esame di Stato** per l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere (diploma Liceo Scientifico). Università degli Studi di Genova, 1997.

Albo Ingegneri Genova, N° 7291, sezione A, dal 23.2.1998. Competenza in tutti i settori professionali (A civile ambientale, B industriale, C informazione)

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano

Altre lingue

| | COMPRESIONE | | PARLATO | | PRODUZIONE SCRITTA |
|---------|-------------|---------|-------------|------------------|--------------------|
| | Ascolto | Lettura | Interazione | Produzione orale | |
| Inglese | B1 | B1 | B1 | B1 | B1 |

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato

Competenze comunicative

- Divulgazione tecnica mediante approccio satirico, affinata durante la mia esperienza di direttore editoriale, editorialista e rappresentante legale fino al 12.7.2022 della rivista A&B, "Atti e Bollettino di Informazione degli Ordini degli Ingegneri della Liguria", Reg. Trib. Genova n. 64 del 25 marzo 1949.

Competenze organizzative e gestionali

- Leadership, approfondimento di temi specifici in team, coordinamento a distanza.

Competenze professionali e incarichi (i più rilevanti in ambito privato e pubblico)

- Ho iniziato la mia attività lavorativa di libero professionista nel 1991, prima in qualità di consulente / perito giudiziario della Magistratura e, dal 1998, come Ingegnere nel campo della riqualificazione energetica nell'edilizia, impiantistica e sicurezza antiincendio, secondo il principio della ricerca della prestazione e dell'approccio ingegneristico totale, acquisendo la titolarità dello studio già avviato da mio padre Ing. Franco Michelini nel 1957.
- Sono stato amministratore di società a responsabilità limitata.
- Sono appassionato studioso delle materie di confine tra Ingegneria e Diritto, per la migliore gestione dei problemi di natura tecnico giuridica e per la prevenzione del contenzioso, dove contano anche gli aspetti sociali e psicologici della professione.
- Tra gli incarichi professionali più significativi e caratterizzanti la mia attività, annovero i seguenti:
 - > **Contratto privato** - Project management, progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, responsabile dei lavori, asseverazioni e altre attività professionali necessarie per la riduzione del rischio sismico e l'efficientamento energetico del condominio in Genova Via Loria 217-291 (Biscione), in attuazione dell'art. 119 del D.L. 34/2020 (superbonus). Edificio con n. 396 unità immobiliari, lungo 555 metri. Finanziamento Euro 49'586'600 (in corso)
 - > **Contratto pubblico** - Progettazione impiantistica e antincendio, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori unica di tutte le opere per la di realizzazione del nuovo Palazzo di Giustizia di Chiavari, poi trasformato in uffici polivalenti. Finanziamento Euro 9.917.612 (terminato)

Competenza digitale

| AUTOVALUTAZIONE | | | | |
|---------------------------------|---------------|------------------------|-----------|-------------------------|
| Elaborazione delle informazioni | Comunicazione | Creazione di Contenuti | Sicurezza | Risoluzione di problemi |
| Avanzato | Avanzato | Avanzato | Avanzato | Avanzato |

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato

ULTERIORI INFORMAZIONI

Attività di docenza e comunicative di maggior rilievo su appalti e sicurezza delle costruzioni

- Relatore al seminario "**Dal codice dei contratti alla normativa europea: come si è costruito il nuovo ponte San Giorgio di Genova**". Ordine Ingegneri Ancona. Senigallia (AN), rotonda a mare. 13.12.2022
- Organizzazione attuativa del "**66° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia**", Liguria, 26-29 ottobre 2022, MSC Poesia, Fondazione Ordini Ingegneri Liguria per la cultura
- Relatore nel seminario "**La responsabilità del professionista tecnico - Superbonus 110%: tutta la verità**". Ordine Ingegneri Genova. Sala delle Grida. 9.6.2022
- Speaker nel corso "**NextGenerationPA, cinque tappe verso la pubblica amministrazione di domani - Un approccio strategico al codice dei contratti**". Executive Master in Management delle Amministrazioni Pubbliche. SDA Bocconi School of Management. Comune Genova. 18.6.2021

- Relatore nel seminario "**Il RUP negli appalti pubblici e nelle gare di progettazione**". Ordine Architetti Roma - INAIL. 12.7.2021
- Relatore nel seminario "**La PA alla prova del Piano di ripresa/1. Comuni, Regioni e Stato: quale governance?**". Fondazione per la Sussidiarietà. 10.6.2021.
- Docenza a contratto nel corso di perfezionamento in "**Esperto di gestione della "moneta fiscale" Aspetti pratici e strumenti operativi necessari alla completa applicazione dei benefici fiscali del 110% previsti dal Decreto "Rilancio" a.a. 2020-2021. Il caso "biscione" a Genova e la sua storia**". Università di Genova. 15/02/2021.
- Articolo "**Modello Genova oltre gli slogan**", Secolo XIX, parte nazionale, richiamo in prima pagina. 20.2.2021 (vedi allegato)
- Relazione in audizione su **Superbonus 110% e sicurezza immobili**. Camera Deputati. Commissione anagrafe tributaria. 30.9.2020.
- Intervento televisivo. "**Inaugurazione ponte Genova San Giorgio, l'analisi dell'ingegner Michelini**". Primocanale. 3.8.2020.
- Intervista / relazione "**Ponte di Genova tra modello e fake news**". Opificium, rivista del Consiglio Nazionale e Ente Previdenza Periti Industriali. 7-8.2020
- Intervista "**Viadotto sul Polcevera: Applicate le norme europee**". Secolo XIX TV. 3.8.2020.
- Intervista / relazione "**Inaugurazione ponte Genova San Giorgio**". Primocanale. 3.8.2020.
- Intervista / relazione "**Ponte Genova San Giorgio: smentita notizie false sul mancato rispetto delle norme stradali**". Primocanale. 3.8.2020.
- Relatore webinar "**Il Modello Genova. Ponte del Polcevera: lezioni apprese e prospettive per lo sviluppo delle infrastrutture in Italia. Aspetti tecnici e normativi che hanno regolato lo sviluppo dell'opera**". Blue Economy Summit Genova 2020. 1.7.2020.
- Relatore e organizzatore seminario "**Bonus edilizia, valorizzazione economica e prestazionale dell'immobile**". Terrazza Colombo. Primocanale. 30.7.2020.
- Relatore e organizzatore seminario "**Bonus edilizia: stato dell'arte e prospettive**". Terrazza Colombo. Primocanale. 23.6.2020.
- Relazione in audizione sulla **Sicurezza degli immobili**. Camera Deputati. Commissione anagrafe tributaria. 19.6.2019.
- Relatore webinar "**Il Ponte Genova: cambio di paradigma?**". Rotary Club Genova. 16.6.2020.
- Intervista / relazione "**Ponte di Genova: conferma uso esplosivo per demolizione lato est**". Primocanale. 14.6.2020.
- Intervista / relazione "**Vi spiego cos'è il modello Genova**". Primocanale. 4.6.2020.
- "**Modello Genova Michelini: «Mala burocrazia e finta legalità, combattiamole con l'ingegneria»**". A&B 4-6-2020
- Intervista "**Modello Genova vuol dire buona amministrazione**". Primocanale. 16.5.2020.
- Relatore e organizzatore Webinar "**Covid-19: sviluppo economico e tutela della salute**". Camera Commercio Genova. 15.5.2020.
- Intervista / relazione "**Ponte di Genova: un modello vincente**". Gazzettino Sampierdarenese. 13.5.2020.
- Intervista "**Da Morandi a Piano: ecco il ponte che unisce Genova**". Ingegno. 12.5.2020.
- Intervista / relazione "**Ponte di Genova: smentita voci false su rischio amianto**". Primocanale. 7.5.2020.
- Relatore webinar "**Ricostruzione Viadotto Polcevera: il modello Genova**". Rotary Club La Spezia. 2.5.2020
- Intervista / relazione "**Ponte di Genova, un modello innovativo di costruzione**". Il Giornale dell'Ingegnere. Consiglio Nazionale Ingegneri. 5-2020.
- Intervista / relazione "**Tecnologico, a impatto zero e più veloce come sarà il nuovo ponte**". Primocanale. 9.4.2020.
- "**L'esperienza del nuovo ponte per sbloccare i cantieri con una nuova legge nazionale**". A&B 1-3-2020
- "**Ponte Morandi: Comunque finisca, è necessaria una riforma del settore**". A&B 8-2018-1-2019
- Relatore convegno "**Le opere pubbliche / spunti di riflessione e obiettivi**". Mole vanvitelliana, Ancona. Ordine Architetti Ancona, 8.11.2019.
- Relatore seminario "**Viadotto Polcevera: come fare «presto e bene»**". Sala Convegni Hotel Bristol Palace, Genova. Rotary Club Genova, 15.1.2019.
- Relatore e organizzatore seminario "**Ponte Morandi ... 20 giorni dopo**". Palazzo Ducale, Terrazza Colombo, Genova. Ordine Ingegneri Genova, 4.9.2018. Con interviste RAI TG3.
- Articolo "**Evitiamo che le costruzioni possano crollare a norma**". Ingegno. 17.8.2018.
- Articolo 2018-08-17 Ingegno. "**Evitiamo che le costruzioni possano crollare a norma**". Ingegno. 17.8.2018.

- **"La convenzione possibile per prevenire i disastri"**. Le possibili applicazioni del codice di protezione civile D.Lgs. 1/2018 per garantire un presidio tecnico qualificato del territorio nell'ambito delle attività di previsione e prevenzione, mediante convenzione tra pubblica amministrazione e ordini professionali (A&B 4-7-2018)
- Relatore e organizzatore seminario **"Alluvione: cosa fare? Il ruolo degli ordini professionali nella Protezione Civile a seguito del D.Lgs. 1/2018"**. Terrazza Colombo, Genova. Ordine Ingegneri Genova, 23.7.2018.
- Articolo **"Dalla sicurezza burocratica alla sicurezza reale: una proposta per la verifica del costruito"**. Il Giornale dell'Ingegnere. Consiglio Nazionale Ingegneri. 7-2018.
- Moderatore e organizzatore seminario **"Analisi prestazionale del costruito: si parte dalle NTC 2018"**. Sala Grida Genova. Ordine Ingegneri Genova, 8.3.2018.
- Intervista / relazione **"Dalle norme tecniche allo sviluppo della città: gli ingegneri genovesi guardano al futuro della città"**. Terrazza Colombo. Primocanale. 9.3.2018.
- Relatore e organizzatore incontro **"Genova 2018 ÷ 2048: dalle norme tecniche per le costruzioni NTC 2018 un'idea per disegnare il futuro economico e sociale della Città"**. Terrazza Colombo Genova. Ordine Ingegneri Genova, 8.3.2018.
- Relatore corso aggiornamento amministratori condominiali, argomento **"Analisi prestazionale conoscitiva del territorio e del costruito"**. Sala Grida Genova. ANACI Genova, 8.2.2018.
- Relatore e organizzatore seminario **"Crolli di edifici, scoppi, morti: qual è lo stato di salute del nostro patrimonio immobiliare"**, Che Festival, agosto 2017

DATI PERSONALI

MAURIZIO MICHELINI

Codice fiscale: (omissis) PEC: (omissis)

E-mail: (omissis)

Matricola Inarcassa: (omissis)

Attività prevalente attuale: LIBERO PROFESSIONISTA
(omissis)

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Reg. UE 2016/679.

Consapevole delle sanzioni previste in caso di falso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 46 del D.P.R. 445/2000 dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde al vero.

In fede

MICHELINI Maurizio

ALLEGATO

SABATO 20 FEBBRAIO 2021
IL SECOLO XIX

I COMMENTI

13

«LEGALITÀ SENZA PARALIZZARE»

Draghi parte dalla burocrazia: «È necessario semplificarla»

La prima uscita pubblica di Draghi dopo la fiducia è alla Corte dei Conti, dove il premier inaugura l'anno giudiziario alla presenza del Capo dello Stato. La cerimonia diventa l'occasione per lanciare la sua prima sfida, quella alla burocrazia. Draghi fa notare che negli ultimi anni si è assistito a un aumento delle norme, spesso «complesse, incomplete e contraddittorie» e auspica una semplificazione.

SERVIZI/PAGINA 8

ROLLI



L'ANALISI

MAURIZIO MICHELINI

IL MODELLO GENOVA NON È SOLO UNO SLOGAN

Il "modello Genova" va e torna di moda con una certa facilità in questo Paese. Ciclicamente è esaltato, avversato, ignorato a seconda del contesto in cui viene evocato, anche come slogan. Esempio di efficienza da seguire, per alcuni, o pericolo di deregulation, per altri. Io proporrei un punto di vista tecnico e politicamente non divisivo di quello che è stato l'asse portante del modello procedimentale adottato: applicazione del buon senso e del diritto Ue.

L'ARTICOLO/PAGINA 13

LE IDEE

IL MODELLO GENOVA OLTRE GLI SLOGAN

MAURIZIO MICHELINI

Bisogna constatare che il cosiddetto "modello Genova" va e torna di moda con una certa facilità in questo Paese. Ciclicamente è esaltato, avversato, ignorato a seconda del contesto in cui viene evocato, anche in modo aprioristico o come slogan. Esempio di efficienza da seguire, per alcuni, o pericolo di deregulation, per altri. Ognuno ha detto e dice la sua, spesso in modo corretto, altre volte meno, e chiunque può verificare, consultando il sito web del Commissario straordinario, dove c'è tutto: tempi, costi, studi ambientali, consultazioni di mercato, progetti, operatori economici, normativa di riferimento e quant'altro. Ma in questo delicato momento le parole hanno un peso maggiore e mi sento in dovere di tornare sul tema, proponendo un punto di vista tecnico e politicamente non divisivo di quello che è stato l'asse portante del modello procedimentale adottato: applicazione del buon senso e del diritto UE, per fare in Italia quello che si è liberi di fare altrove in Europa, nulla di più, ma, anche, nulla di meno.

Il resto viene da sé, nel rispetto del principio fondamentale dello sviluppo economico - già presente nel nostro ordinamento - per cui è permesso tutto ciò che non è vietato per legge per motivi imperativi di interesse generale (D.L. 138/2011, art. 3, commi 1,2).

In questi termini, neppure ha senso parlare di nuove "deroghe" o di commissari con i "super poteri", perché è l'Europa che ci dice cosa fare e come farlo, con direttive, regolamenti e linee

guida, e lì, a votare, ci siamo anche noi. Se con le norme interne vogliamo fare meglio, bene, ma aggiungere burocrazia e penalizzare la nostra economia senza alcun beneficio apprezzabile, questo proprio no.

Non servono nuove regole. Penso basti affermare con forza questi principi e garantire tranquillità a chi decide di fare le cose "presto e bene", senza dover rischiare ogni giorno di trovarsi il cantiere fermo in attesa di capire se una vecchia circolare, superata dall'evoluzione della tecnica e del diritto, sia o meno da applicare. Questo, in estrema sintesi, è avvenuto con il "modello Genova", e lo riassumo in dieci punti.

1. Eliminare la burocrazia inutile, mantenendo solo quella indispensabile per il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione (art. 97 Cost.).

2. Passare dall'approccio mentale prescrittivo - dove la norma viene rispettata "con il paraocchi", per non essere sanzionati, per essere "a posto", anche a costo di "fallire a norma" - a quello prestazionale finalistico, dove la norma viene intesa come strumento utile e necessario per ottenere il risultato, secondo l'intenzione di chi l'ha scritta.

3. Favorire l'atteggiamento proattivo e una direzione coerente (come il laser...) per tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, dove la bussola deve essere sempre rivolta verso l'obiettivo.

4. Contrattualizzare gli appalti favorendo l'uso di specifiche tecniche prestazionali e funzionali (art. 42, dir.

2014/24/UE), dove si descrive bene cosa si vuole ottenere, ma si lascia spazio progettuale agli affidatari su come realizzare l'opera nel dettaglio, sotto il controllo rafforzato del Project Manager e del direttore dei lavori, nominati dal committente.

5. Progettare in progress, senza aspettare la definizione di tutti i particolari per iniziare i lavori, anche per rendere il procedimento resiliente rispetto agli imprevisti fisiologici degli appalti e per ridurre contenziosi ed extra.

6 - Parallellizzare i processi necessari per ottenere visti, pareri, autorizzazioni, ecc. ma, anche, quelli di cantiere, evitando di aspettare la fine una fase per cominciare un'altra.

7 - Decidere sulla base di valutazioni motivate, redigendo documenti dettagliati e auto-sufficienti, con il supporto di uno staff legale dedicato, per agevolare chi controlla o controllerà il nostro operato.

8 - Consentire l'accesso civico generalizzato mediante pubblicazione degli atti sul sito web, per non perdere tempo a gestire una ad una le richieste di accesso, e deflazionare così l'eventuale contenzioso.

9 - Far sì che le gare favoriscano la concorrenza leale, attonendo la qualità rispetto al prezzo.

10 - Pagare il giusto professionisti e imprese, per non mettere fuori mercato onestà, competenza e passione.

Il tutto nel rispetto - come è ovvio - della legalità, per avere opere sicure, monitorabili e manutenibili, e il mio pensiero va sempre verso chi non è più tra noi, che ha percorso quel viadotto confidando nella capacità dell'uomo di realizzare grandi opere e mantenerle in efficienza. Le costruzioni devono proteggere, non uccidere. —

L'autore è presidente Ordine Ingegneri Genova e responsabile unico del Procedimento per la costruzione del Viadotto San Giorgio Genova

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riassunto e riproduzione per uso di discussione, ex artt. 42 e 70, Legge 633/41